

Grazie al social network "Condomani" ideato dall'ing. Antonio Bevacqua e frutto di una startup targata Unical

# Condomini, rivoluzione gestionale

Uno dei frutti migliori della Start Cup 2011 e dell'incubatore TechNest

Antonio Bevacqua ha 27 anni. È un Ingegnere Informatico laureatosi con il massimo dei voti all'Unical e con la tesi magistrale scritta presso Yahoo! Research a Barcellona. Oltre ad essere Ceo (Amministratore unico) di Oktago srl, Bevacqua è Dottorando (PhD Student) all'Unical. Sua è anche l'idea del social network "Condomani", definito «la rivoluzione della gestione del condominio».

Ing. Bevacqua, a chi è rivolto "Condomani"?

È rivolto a tre figure: condòmini, amministratori, professionisti che mantengono i condomini. Funzionale e facile da usare sono solo alcune delle parole chiave di "Condomani".

Come si usa Condomani?

Ci si può iscrivere andando su [www.condomani.it](http://www.condomani.it) oppure scaricando la nostra app "Condomani" dall'AppStore. Non bisogna installare nulla sul proprio computer, è tutto sul web. Un condòmino potrà segnalare o monitorare un problema al proprio amministratore in modo facile e innovativo. Immaginiamo di trovare un vetro scheggiato. Ora possiamo segnalare questo piccolo problema senza perdere tempo. Click, ed è fatta. Magari direttamente dal nostro smartphone. Più facile di così, davvero, non può essere. Inoltre: si possono anche controllare le spese, proporre ordini del giorno e chiedere preventivi sfruttando la rete di contatti professionali certificati.

Detto dei condòmini, passiamo all'amministratore. Ha tutto a disposizione. Condomani lo supporta in tutto, soprattutto durante le assemblee e per i bilanci condominiali. E poi non dovrà più fare file alle Poste. Si possono avvisare tutti i condòmini, ma proprio tutti, con un solo gesto. Anche chi non è connesso a internet e non ha un computer. Inoltre, l'amministratore potrà creare un'asta trasparente tra i diversi fornitori di servizi, gestire i propri immobili in maniera veloce ed efficiente.

Come nasce Condomani?

L'idea è nata di notte. Poi ha partecipato con successo alla Start Cup Calabria 2011, vincendo un premio di 10.000 euro (pochi per una startup ma tanti trattandosi di un premio). Sono orgoglioso di questa esperienza, non solo perché è stata una competizione, ma perché ha rappresentato anche un momento di formazione intenso. Quattro mesi che ci hanno permesso di capire come un'idea diventa progetto.

Tutto ciò grazie alle menti di dPixel. Poi, è arrivata la selezione da InnovAction Lab per partecipare ad Inn Camp 2011. Un aggettivo? Fantastico! Augusto Coppola e tutto il gruppo mi hanno fatto capire cosa significa essere uno startupper. E "Condomani" ne ha beneficiato. Siamo poi stati ammessi alla finale del WKC 2011 tra le migliori 150 idee italiane. A Febbraio 2012 sono stato chiamato da dPixel a fare da mentor per l'ICT/Social Tech Weekend di Napoli. Un evento simile alla Start Cup Calabria, da alunno a mentor per raccontare l'esperienza di "Condomani".

Torniamo al prodotto, qual è il vostro business model?

"Condomani" è un SaaS distribuito con licenza Freemium. Il prodotto sarà gratuito per tutti i condòmini, per i piccoli amministratori e per i professionisti che intendono iscriversi per la semplice ricezione delle offerte di intervento. La piattaforma è a pagamento negli altri casi. Nello specifico il business model di "Condomani" prevede tre diverse fonti di guadagno. La prima riguarda gli abbonamenti Premium e contempla i ricavi percepiti con la vendita diretta del software agli amministratori di condominio. Esistono diverse tipologie di abbonamento, che vanno dalla versione Free a quella Large passando per la base e la full.

Ciascuna versione differisce nel numero massimo di appartamenti gestibili e nel canone annuo. La seconda fonte di guadagno, invece, deriva da alcune partnership con agenzie immobiliari. Un'ultima quota di incassi, deriva da una commissione sulle



L'ing. Antonio Bevacqua, laureato Unical, ha ideato "Condomani"

transizioni che avvengono attraverso il portale: per transizione si intende l'acquisto di una prestazione di un professionista da parte di un condòmino/condominio.

Quando inizierete a vendere licenze agli amministratori di condominio?

Viaggiamo veloci, in anticipo con le previsioni abbiamo già lanciato le prime offerte. I prezzi di lancio sono veramente bassi e variano dai 5 ai 20 centesimi ad unità immobiliare al mese. Insomma, un regalo.

([www.condomani.it/prezzi](http://www.condomani.it/prezzi)). Sono delle offerte molto vantaggiose con forti sconti. Al momento ci interessa farci conoscere. Ed è per questo che stiamo cercando allo stesso tempo delle persone che ci possano far incontrare gli amministratori. Una collaborazione, sia ben inteso, che sarà retribuita con una provvigione.

Cosa vi contraddistingue dalla concorrenza?

I primi tre ingredienti sono web, amore e fantasia. Sembra un film di Vittorio De Sica ma, in fondo, il mo-

di tutto è lì. Andando al concreto, dalle analisi effettuate si nota che "Condomani" è un prodotto nuovo rispetto al mercato attuale. Esistono strumenti per amministratori che installano sul proprio pc; in qualche caso i dati vengono esportati sul web. Ma "Condomani" è qualcosa di più. Uno strumento unico, gestionale e sociale allo stesso tempo. Che permette agli utenti di poter gestire tutte le attività del proprio condominio all'interno di un unico strumento accessibile da diversi mezzi (mobile, facebook, web). "Condomani" rivoluziona il paradigma, non è l'amministratore al centro, ma tutto il condominio. Per capire cosa ci contraddistingue veramente, basta pensare se allo stato attuale esiste uno strumento web che permette di gestire il condominio/abitazione. Non esiste, o almeno non esisteva prima di "Condomani".

Il modello di Condomani funziona anche al di fuori del Condominio?

Sì, è stata una sorpresa. Lo utilizzano anche uffici, enti dipartimentali. Infatti i problemi, le segnalazioni di guasti, la ricerca di fornitori avviene quasi come in un condominio.

Ci dai qualche link utile?

Innanzitutto, come detto, [www.condomani.it](http://www.condomani.it); poi su Facebook cercando "condomani.it" trovate la nostra fanpage (<https://www.facebook.com/condomani.it>) e il nostro gruppo (<https://www.facebook.com/groups/condomani.it/>). Sono gli strumenti di dialogo che abbiamo con i nostri Condomani, sul gruppo ascoltiamo le esigenze, condividiamo i progetti e mostriamo i work in progress. La fan page ci serve per comunicare con gli utenti e gli amministratori. Su [www.condomani.it/radio24](http://www.condomani.it/radio24) trovate il podcast di una puntata della trasmissione di Radio24 "Smart city: la città intelligente". Puntata interamente dedicata a "Condomani". Se vi volete fare due risate, invece, cercate il nostro canale Youtube (<http://www.youtube.com/user/oktagotube>).

Quali sono gli obiettivi futuri?

Far sì che ogni singolo cittadino, indipendentemente se sia un amministratore, condòmino, fornitore pensi che Condominio sia solo una vecchia parola sostituita da "Condomani": il condominio nelle tue mani.

A parte gli scherzi, credo che l'obiettivo sia chiaro. E non solo in Italia». ◀



La professoressa Angela Costabile

Intervista alla prof.ssa Angela Costabile

## Nuove tecnologie, bisogna favorirne un utilizzo corretto

Francesco Montemurro\*

È un fenomeno di cui si parla raramente. Spesso genericamente inserito nel calderone delle nefandezze causate dalle nuove tecnologie, ma ancora poco indagato nei suoi aspetti peculiari. Parliamo del cyberbullismo, un termine che indica

di anche gravi di cyberbullismo già a 10-11 anni, a conferma della grande diffusione di queste attività persecutorie e vessatorie.

Le fa parte di un progetto internazionale che studia il problema attraverso quale tipo di approccio?

«Il rapporto tra le nuove tecnologie e lo sviluppo infantile-adolescenziale è da molti anni oggetto dell'interesse degli psicologi, dei sociologi e di chi opera sia in ambito scolastico che extrascolastico. All'Università della Calabria, nell'ambito di un progetto internazionale chiamato "Cost", che vede coinvolte ben 28 università di tutto il mondo, siamo partiti dall'analisi di diverse situazioni di disagio come, appunto, il bullismo virtuale, per giungere ad enucleare gli aspetti positivi e cioè quelle buone pratiche che, a livello mondiale, si stanno portando avanti».

Da questo studio è scaturita una pubblicazione che vuole diffondere queste "best practices"?

«E' esattamente quello che si propone il libro "The impact of technology on relationships in educational settings", scritto assieme alla collega australiana Barbara Spears. Consideri inoltre che il rapporto adolescenti-nuove tecnologie è studiato, nella maggior parte dei casi, esaminando gli aspetti negativi del fenomeno. Noi, invece, abbiamo voluto evidenziare gli usi positivi delle nuove tecnologie nelle relazioni sociali e nei contesti educativi e formativi in maniera da sostenere ed incentivare le "sane" opportunità di apprendimento tecnologico».

Professoressa Costabile, quello del cyberbullismo è davvero un fenomeno preoccupante?

«Certamente l'utilizzo massiccio della rete facilita la crescita di questo tipo di fenomeni. Abbiamo riscontrato episo-

\*Ufficio Stampa UniCal ◀



"Condomani" permette di ottimizzare la gestione dei diversi aspetti organizzativi di un condominio

## Il dottorato di ricerca europea in Ingegneria delle membrane Ad Arcavacata il meeting generale dell'Erasmus Mundus "EUDIME"

Si è svolto presso la Sala Stampa, il 2 e 3 febbraio scorsi, il meeting generale del programma di Dottorato di Ricerca Erasmus Mundus in Ingegneria delle Membrane - EUDIME.

Il programma, coordinato dall'Università della Calabria e finanziato dalla Comunità Europea tramite l'EACEA (The Education, Audiovisual and Culture Executive Agency), è finalizzato all'implementazione - a livello internazionale - di un percorso di alta formazione e ricerca che promuova l'innovazione, l'eccellenza, la mobilità e la multidisciplinarietà nel campo della scienza e tecnologia delle membrane.

Acqua (purificazione e riutilizzo, dissalazione), energia (celle a combustibile, reattori a membrana), ambiente (trattamento dei reflui, purificazione di gas) e salute (organi artificiali, bioreattori a membrana) costituiscono i temi di prevalente interesse del programma, che vede iscritti 9 dottorandi provenienti da diversi Paesi nel mondo.



I partecipanti al meeting svoltosi nella sala stampa

Il consorzio EUDIME è costituito da otto università europee di riconosciuto prestigio nel settore: l'Università di Montpellier 2 (Francia), l'Università Paul Sabatier di Tolosa (Francia), l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio), l'Università di Twente (Olanda),

l'Istituto di Tecnologia Chimica di Praga (Repubblica Ceca), l'Università di Saragozza (Spagna), l'Università Nuova di Lisbona (Portogallo), l'RWTH di Aachen (Germania) e l'Università della Calabria, che veste il ruolo di coordinatrice.

Hanno introdotto i lavori il Prof. Enrico Drioli, responsabile scientifico del progetto, e

il Dr. Gianpiero Barbuto, responsabile del Settore Relazioni Internazionali dell'UNICAL. Il meeting, inoltre, ha visto la partecipazione dei diversi rappresentanti delle università partner e della Dr.ssa Jana Stetkova-Fiorito, funzionario della Commissione Europea preposto al monitoraggio dello stato di avanzamento del programma.

L'incontro ha consentito di definire, sul piano amministrativo, le linee guida per il rilascio del titolo di dottorato multiplo/congiunto e il riconoscimento dei crediti formativi e, sul piano scientifico, a verificare i progressi dell'attività di ricerca di ciascuno dei nove dottorandi iscritti al programma e a pianificarne la mobilità all'interno del partenariato.

All'interno del meeting si è svolta anche una specifica sessione dedicata all'espletamento delle procedure di selezione dei candidati per la seconda edizione del Dottorato. Un'opportunità di grande interesse, visto che, a fronte delle 9 borse di dottorato Erasmus Mundus finanziate dall'EACEA, per la prossima edizione sono pervenute 99 domande di partecipazione da ben 25 nazioni. ◀

## Lo studente terzo assoluto nel Trofeo Area Sporting Club di Ostia Ancora un importante risultato per il nuotatore Egor Tropeano

Il nuotatore cosentino Egor Tropeano, studente di Economia della nostra Università, ha partecipato al 2. Trofeo Area Sporting Club che si è svolto, nei giorni scorsi, nella piscina del Centro Federale di Ostia.

Nella manifestazione, di ottimo livello tecnico, Tropeano ha dimostrato ancora una volta tutto il suo valore conquistando il terzo posto assoluto sia nella gara dei 200 misti, sia in quella dei 200 rana.

In quest'ultima gara, nuotata in 2' 15.98, Tropeano ha inoltre ottenuto il pass per i campionati italiani assoluti che si svolgeranno a Riccione, agli inizi di marzo. E sempre a Riccione, ma alla fine di marzo, Tropeano cercherà di portare in Calabria una medaglia dai campionati italiani giovanili.

La performance del nuotatore cosentino non sorprende più di tanto. Sono anni che il giovane Tropeano sta dimostrando le sue non comuni qualità tecniche e agonistiche e che, stabilmente, ottiene risultati di interesse nazionale. Anche il terzo posto ottenuto nelle due gare tenutesi ad Ostia coronano un impegno e una passione ammirevoli, che hanno fatto di Egor Tropeano non solo un nuotatore apprezzato, anche oltre i confini calabresi, ma un esempio da emulare.

Siamo certi che Tropeano darà il massimo anche nel prossimo campionato nazionale di Riccione, portando con sé, non



Il nuotatore Egor Tropeano, studente di Economia della nostra università

solo la voglia di vincere, che lo sempre contraddistinto, ma anche il sogno di coronare con un piazzamento prestigioso la sua carriera.

Sarebbe una bella soddisfazione per lui, per i suoi genitori che lo seguono da sempre, e per la società "Tubisider Cosenza" nella quale Egor è cresciuto e di cui è giustamente il portabandiera. ◀